



Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie d'Italia

ASSOCIAZIONE BENEMERITA CONI



Con la collaborazione organizzativa di

“Fondazione Marcantonio Bentegodi” 1868 Verona



VERONA 20 ottobre 2018

Palazzo della Gran Guardia, Piazza Bra n. 1, Verona

**14° CONVEGNO NAZIONALE
ANNUALE U.N.A.S.C.I.**

“Le arene dello sport oggi”

Aspetti della gestione di un impianto sportivo

**“Censimento e monitoraggio degli
impianti sportivi sul territorio italiano.”**

Relazione di:

dott.ssa Valentina CALVANI

Roma - Responsabile Progetto del censimento impiantistica del CONI Nazionale

Progetto

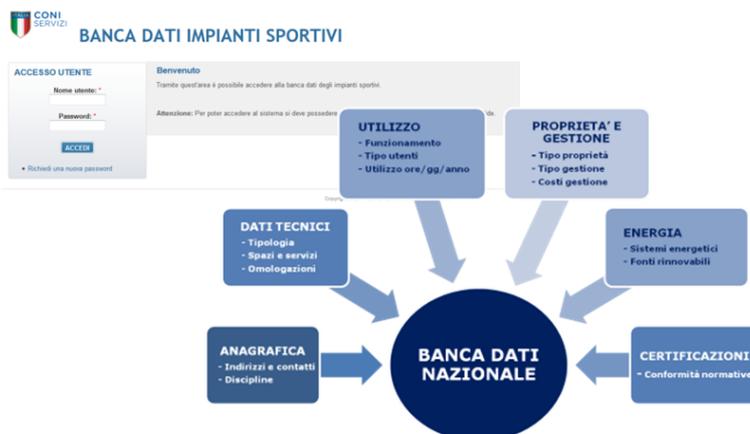
Il progetto nasce con l'obiettivo di ottenere una mappatura completa, aggiornata ed omogenea del patrimonio impiantistico sportivo, attraverso la condivisione su tutto il territorio delle stesse classificazioni e degli stessi strumenti di raccolta ed analisi.

L'unico dato nazionale attualmente disponibile risale all'ultimo censimento effettuato nel 1996 dal CONI in collaborazione con l'Istat e l'Istituto per il Credito Sportivo, seguito negli anni da attività autonome e sporadiche realizzate da singole regioni o province attraverso il ricorso a metodologie di rilevazione e classificazione diverse.

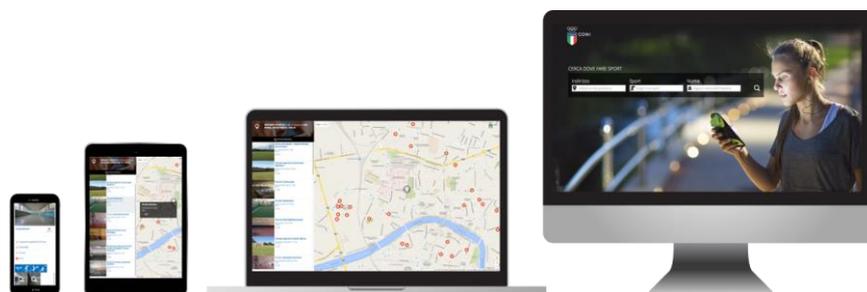
Tale varietà di metodologie (tra cui la stessa definizione di "impianto sportivo"), non consente oggi il confronto dei dati e l'elaborazione di studi, analisi e politiche ad hoc a livello sia locale che nazionale.

Tramite il nuovo Censimento si intende pertanto fornire uno strumento utile ai fini di una corretta pianificazione territoriale e sportiva e di una mirata destinazione degli investimenti disponibili, per la cui attuazione il Coni ha previsto e realizzato i seguenti sistemi:

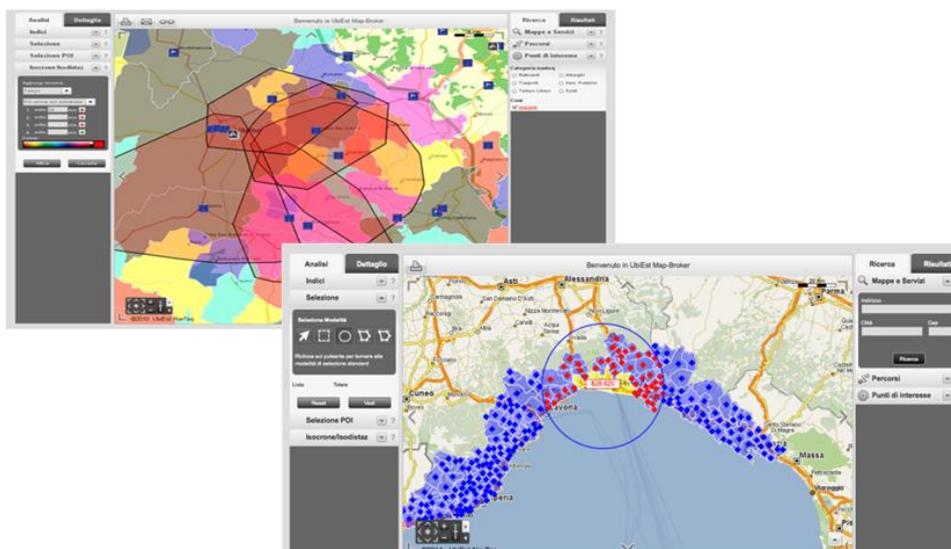
- **una Banca Dati Nazionale** per la raccolta, il monitoraggio e l'analisi in tempo reale delle informazioni. La Banca Dati prevede, oltre a dati di tipo anagrafico (indirizzi e contatti) e tecnico (dimensioni e servizi di supporto), anche elementi nuovi sui livelli di utilizzo (tipo utenti, attività, ore sport/anno), sui costi di gestione e sulla spesa energetica (consumi e fonti). La scelta di un **applicativo web-based** consente di ottenere un **aggiornamento costante** e in tempo reale del dato direttamente a livello locale attraverso una logica bottom up.



- un **servizio di informazione all'utente** sui luoghi dove praticare l'attività sportiva preferita. Attraverso un sito web dedicato, è possibile ricercare le strutture più vicine per tipologia sportiva, visualizzando su mappa le relative posizioni e schede di dettaglio corredate di contatti, foto e attività. Il sito è già consultabile all'indirizzo <http://dovefaresport.coni.it> per gli impianti delle regioni oggetto di sperimentazione pilota nel 2015 (Calabria, Friuli Venezia Giulia, Molise, Toscana) e della Città di Roma.



- un **software di geomarketing** per effettuare analisi di pressione della domanda di sport in relazione all’offerta esistente di impianti sportivi sulla base di indici socio demografici. Il software consente di calcolare il bacino di utenza e di individuare le zone di carenza o di abbondanza di impianti mediante la visualizzazione su mappe cartografiche. Consente inoltre di individuare la raggiungibilità delle strutture sportive tramite il calcolo di curve isocrone e isodistanze, rappresentando in tal modo un valido strumento per la pianificazione degli interventi anche in relazione ai differenti piani di sviluppo edilizio.



Sono oggetto di analisi tutte le strutture sportive esistenti, funzionanti e non, di **proprietà pubblica e privata di interesse pubblico**, comprese quelle situate all’interno di contesti scolastici, religiosi, turistico-ricettivi e militari, nonché gli spazi sportivi di libero accesso collocati all’aperto (ad es. campi da gioco nei giardini pubblici) e, per la prima volta, anche gli impianti “fitness”.

Stato dell’arte

Il Progetto, sviluppato e coordinato dal Coni attraverso le strutture di Coni Servizi e Coninet, è già operativo ed è stato riconosciuto di valenza ed interesse nazionale da parte del Governo. Adottando la metodologia suesposta, nel 2015 è stata espletata – grazie ad un contributo ad hoc della Presidenza del Consiglio dei Ministri – una prima sperimentazione che ha interessato le seguenti 4 regioni pilota: Friuli Venezia Giulia, Calabria, Molise e Toscana. 11.508 gli impianti censiti nei 12 mesi di rilevazione a cui corrispondono 20.030 spazi di attività nei 1040 comuni analizzati (il 100% in ogni singola regione).

Nel 2016, è stato inoltre effettuato il censimento della **Città di Roma** nell’ambito dell’indagine effettuata per la candidatura della Città ai Giochi Olimpici e Paralimpici del 2024, per il quale sono stati rilevati 2.221 impianti e 6.636 spazi di attività nei 4 mesi del progetto.

Al fine di completare la mappatura a livello nazionale, si è proceduto ad avviare una nuova rilevazione fisica delle strutture sportive sulle rimanenti regioni da realizzarsi attraverso un nuovo contributo nell’ambito del **Fondo “Sport e Periferie”** (D.L. del 25/11/2015 n.185 art. 15 comma 2 lett. a) convertito in L. n.9 del 22/01/2016 e dal DPCM del 05/12/2016).

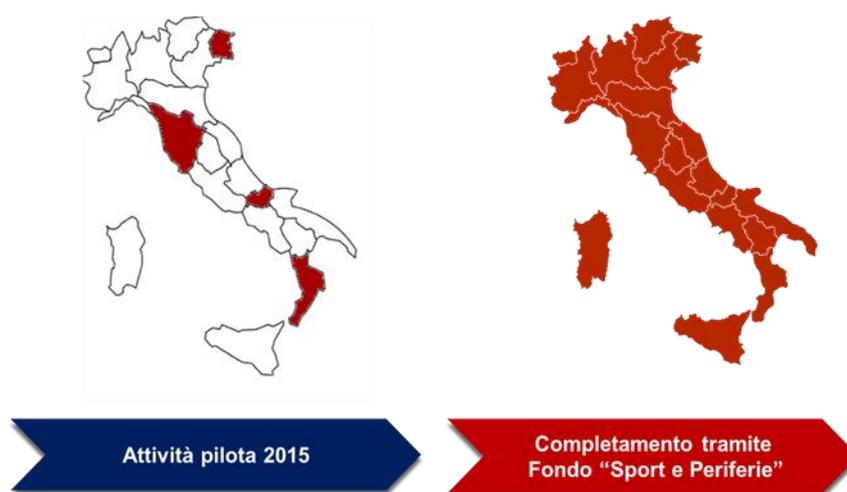
Le nuove attività sono attualmente in corso nelle seguenti regioni: **Liguria, Lombardia, Lazio, Umbria, Marche, Basilicata, Puglia e Veneto**, e progressivamente interesseranno le restanti.

Il progetto è **un esempio di come la forte sinergia fra i soggetti istituzionali** porti a risultati di eccellenza. Il censimento infatti viene condotto in collaborazione con il territorio grazie al coinvolgimento di tutti gli Enti e le Istituzioni di settore a livello nazionale e locale: Regioni, Province, Comuni, Anci Nazionale e Regionali, Miur, Uffici Scolastici Regionali ed Istituti scolastici, nonché, Enti religiosi, Corpi militari e Civili dello Stato, gestori privati di alberghi e strutture fitness, e tutti gli organismi sportivi riconosciuti dal CONI (Coni Regionali, Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva e relative società sportive affiliate).

Le rilevazioni vengono effettuate tramite sopralluoghi agli impianti sportivi da parte di giovani laureati in architettura/ingegneria, selezionati a livello locale ed appositamente formati, con l'obiettivo di offrire **una prima opportunità di inserimento occupazionale** nel difficile percorso di transizione tra studio e lavoro.

Le azioni future

Il potenziamento e l'estensione del Censimento avverrà quindi attraverso la condivisione della stessa Banca Dati e della stessa metodologia di analisi e classificazione su tutto il territorio nazionale, arrivando finalmente a quel dato omogeneo mancante dal 1996 che rappresenterà la base comune di partenza per i successivi interventi. Fondamentale sarà la successiva attività di monitoraggio e aggiornamento costante **a cura delle Regioni** per l'avvio di un Catasto dinamico dell'impiantistica sportiva.



La raccolta di informazioni complete e aggiornate sugli impianti consentirà a sua volta lo sviluppo degli ulteriori sistemi realizzati (**Portale informativo e Software di Geomarketing**) come da schema di seguito rappresentato:

